



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Collegamento alla piattaforma

**PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA
DEMOCRATICA E PROGRESSISTA**

Presentato

ODG 2302

**Al PDL 193 "Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con
modifiche di leggi regionali"**

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: canoni concessioni idroelettriche – società mista pubblico/privato

Premesso che

- con il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 ("Decreto Bersani"), recante attuazione della direttiva europea sulla liberalizzazione del mercato elettrico, è stato avviato il processo di apertura alla concorrenza del settore energetico;
- l'articolo 12 del medesimo decreto ha disciplinato il regime delle concessioni di grande derivazione idroelettrica, prevedendo il ricorso a procedure competitive per l'assegnazione delle concessioni alla loro scadenza;
- l'articolo 11-quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha attribuito alle Regioni la competenza a disciplinare con legge le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla normativa statale e dell'ordinamento europeo;
- tale intervento legislativo ha riconosciuto il ruolo delle Regioni quali soggetti maggiormente idonei a definire le condizioni di rinnovo delle concessioni in ragione della stretta connessione tra le infrastrutture idroelettriche e i territori interessati, stabilendo inoltre che è possibile affidare le suddette concessioni a:
 - operatori economici individuati attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
 - società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato è scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;

- mediante forme di partenariato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che

- il rinnovo delle concessioni idroelettriche rappresenta una delle più rilevanti opportunità economiche e strategiche per i territori montani lombardi degli ultimi decenni, in grado di generare risorse finanziarie, investimenti infrastrutturali, interventi di compensazione ambientale e benefici permanenti per le comunità locali;
- alcune stime individuano i ricavi complessivi derivanti dallo sfruttamento dell'acqua in Lombardia, per le sole grandi concessioni idroelettriche, in 4 miliardi di euro annui, anche a seguito dell'innalzamento dei costi dell'energia, ed in 2 miliardi annui i margini operativi lordi;
- tra gli strumenti previsti dalla normativa statale, il modello della società mista pubblico-privata appare particolarmente idoneo a garantire una presenza stabile del soggetto pubblico nella governance della risorsa idrica, consentendo non solo la percezione di canoni e corrispettivi, ma anche la partecipazione agli utili derivanti dalla gestione delle concessioni;
- tale modello è stato sperimentato con risultati significativi nella Provincia autonoma di Trento attraverso la partecipazione pubblica in Dolomiti Energia, generando importanti ritorni economici e strategici per il territorio;
- analoghe riflessioni sono state recentemente avviate anche in altre realtà regionali, tra cui il Veneto, a conferma della crescente attenzione verso strumenti capaci di rafforzare il ruolo pubblico nella gestione di una risorsa strategica quale l'acqua;

Considerato inoltre che

- nelle gare per le concessioni idroelettriche il modello della società mista, che attribuisce la percentuale maggiore al “socio pubblico”, garantisce che le decisioni strategiche rimangano sotto la direzione degli enti locali, ma riconosce altresì il ruolo e le competenze della componente privata, accumulata dalle società concessionarie nei decenni di gestione;
- i ricavi generati dalla produzione e vendita di energia rappresenterebbero una risorsa vitale tanto per il bilancio regionale quanto per gli enti locali territoriali, andando a sostenere servizi pubblici, sostegno all'impresa, transizione ecologica, gestione dei bacini, inclusa la pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua, in una misura che non ha eguali con nessun'altra fonte di finanziamento;

Visto il progetto di legge “Assestamento al bilancio 2026 – 2028 con modifiche di leggi regionali” e relativo documento tecnico di accompagnamento

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

stanziare le risorse necessarie per la costituzione di una società mista pubblico-privata per la gestione delle concessioni idroelettriche, anche non per tutte quelle scadute o in scadenza, al fine di sperimentare un sistema di gestione che da un lato riconosca e valorizzi l'esperienza ultradecennale delle società concessionarie private nella gestione degli impianti, ma dall'altro garantisca al soggetto pubblico un protagonismo riguardo alle scelte strategiche, alla gestione della risorsa idrica, agli

investimenti prioritari da realizzarsi sui territori oltre che alla compartecipazione agli utili derivanti dalle concessioni.

qualora non si intenda perseguire la strada della società mista, a procedere senza ulteriori ritardi all'indizione delle gare previste dalla normativa vigente, prevedendo obblighi di investimento in ammodernamento e sicurezza degli impianti, migliore gestione dei bacini, incremento della capacità di pompaggio e sviluppo di servizi di flessibilità di rete, anche in raccordo con Terna e con gli operatori del settore.

Firmatari

SCANDELLA Jacopo (PD), 16/07/2026

CARRA Marco (PD), 16/07/2026

MAJORINO Pierfrancesco (PD), 16/07/2026

BUSSOLATI Pietro (PD), 16/07/2026

DELBONO Emilio (PD), 16/07/2026

PILONI Matteo (PD), 16/07/2026

FRAGOMELI Gian Mario (PD), 16/07/2026

VALLACCHI Roberta (PD), 16/07/2026

ORSENIGO Angelo Clemente (PD), 16/07/2026

CASATI Davide (PD), 16/07/2026

BORGHETTI Carlo (PD), 16/07/2026

ROZZA Maria (PD), 16/07/2026

ASTUTI Samuele (PD), 16/07/2026

NEGRI Alfredo Simone (PD), 16/07/2026

ROMANO Paolo (PD), 16/07/2026

BOCCI Paola (PD), 16/07/2026

Atto presentato il 16/07/2026 14:22:50